

Data Pagina

Foglio

07-06-2018

1/2

Utilizziamo i cookie per offrirti i migliori contenuti del nostro sito. Se continui la navigazione intendiamo che tu condivida questo utilizzo.







La soluzione per il risparmio energetico.



Informativa estesa

Idee decor

Punti vendita

Guida alla scelta Progetti ↓ Shopping ↓ Spazio rivendita ↓ News 4

Cerca Ricerca per:

Osservatorio Competenze Digitali 2018: cresce la richiesta in tutti i settori dell'industria e dei servizi

di Redazione Porte & Finestre | 7 giugno 2018 in Inchieste, News · 0 Commenti

Informazioni sull'autore



Condividi quest'articolo

Twitter

Digg



Facebook



Stumble





L'importanza delle competenze digitali cresce in tutte le aree aziendali di tutti i settori, con un'incidenza media del 13,8% ma con punte che sfiorano il 63% per le competenze digitali specialistiche nelle aree "core" di Industria e il 41% nei Servizi. Ma la sfida è soddisfarne la domanda che arriva dal mercato, sia rinnovando i percorsi scolastici e universitari, sia riconvertendo gli skill (abilità) di chi già lavora a tutti i livelli.

Sono queste alcune delle conclusioni a cui è giunta la guarta edizione dell'Osservatorio delle Competenze Digitali, condotto dalle principali associazioni ICT in Italia AICA, Anitec-Assinform, Assintel e Assinter Italia con il supporto di CFMT, Confcommercio, Confindustria e in collaborazione con MIUR e AGID, che ha esteso l'osservazione alle professioni non informatiche.

Il peso degli skill digitali (DSR-Digital Skill Rate) nei più diversi mestieri continua a crescere e una componente imprescindibile delle professioni non informatiche, sia per le attività caratteristiche dell'azienda (Core) che per quelle di Supporto e Management.

Cresce la richiesta di competenze digitali più avanzate: Applicate (capacità di usare strumenti e software nei processi operativi e decisionali). Tecniche ICT (vicine alle specialistiche, su soluzioni e piattaforme tecnologiche), di Base (per l'uso quotidiano di strumenti informatici) e di Brokeraggio Informativo (utilizzo di strumenti informatici per lo scambio di informazioni e la comunicazione). Nell'Industria e nei Servizi prevalgono gli skill avanzati, visti come fattori di una più evoluta professionalità, e questo si accentua per le attività più tipiche dell'azienda (Core) ove la rilevanza media degli skill avanzati sale al 63% nell'industria e al 41% nei Servizi.

Si è riscontrata una forte correlazione tra skill digitali e soft skill, ovvero quelle

Leggi la rivista







2/2018

1/2018

6/2017

Edicola Web



Business







4 giugno 2018

28 maggio 2018

Resstende per AGV di AGC Glass Emergency Childrens'sconsente di

Surgery Center su progetto dello studio Renzo Piano

18 maggio 2018

Porte Rasomuro di Lualdi per TBS Crew di Chiara Ferragni

prevedere come sarà il vetro scelto

14 marzo 2018

By-gate di Vimar è l'App per aprire il cancello con lo smartphone

26 febbraio 2018

093916 Codice abbonamento:

Ritaglio stampa non riproducibile. ad uso esclusivo del destinatario,

PORTEEFINESTRENEWS.IT



Data Pagina Foglio

07-06-2018

2/2

abilità trasversali un po' a tutti mestieri che connotano comunque una più evoluta professionalità: apertura al cambiamento, conoscenza dell'inglese, problem solving, team working, pensiero creativo, capacità di parlare in pubblico, di gestire il tempo e di comunicare con i clienti.

Il percorso verso una maggiore consapevolezza dell'impatto del digitale sul valore del business non è ancora completato in diversi ambienti del management italiano, per motivi di ordine anagrafico, legislativo o culturale. Ne risulta che è ancora troppo elevata la quota di aziende ed enti in cui la transizione al digitale è ancora a un livello troppo basso nella scala delle priorità strategiche rispetto all'effettiva urgenza, malgrado la quota crescente di competenze digitali richieste nelle funzioni direttive e manageriali.

Lo studio evidenzia che il digitale è una componente indispensabile e sempre più importante in tutti i mestieri. È dunque importante che tutti possano adeguare e arricchire il portafoglio di conoscenze e competenze, ma anche che le aziende possano reperire profili sempre più aggiornati in chiave digitale. A questo riguardo, L'Osservatorio ha identificato almeno quattro ambiti su cui impostare nuove iniziative e rafforzare quelle già esistenti:

- rinnovare i percorsi di formazione in ottica digitale a tutti i livelli: dalla scuola secondaria all'università, dalla riconversione professionale alla formazione del management;
- ridurre l'eterogeneità nella domanda di competenze digitali nelle professioni, a livello settoriale, funzionale o territoriale;
- sostenere la piena valorizzazione delle opportunità di lavoro legate a competenze digitali non specialistiche, anche nei settori non tecnologici;
- spingere le capacità di e-Leadership e change management nei ruoli dirigenziali e in tutte le imprese, perché è il management che deve stimolare

L'analisi dell'Osservatorio delle Competenze Digitali si è avvalsa di "elaborazioni big data" di informazioni contenute in 540 mila ricerche di personale via Web per 239 figure professionali avvenute nel 2017, e di ulteriori rilevazioni e focus group per i settori dell'Industria, del Commercio e dei Servizi, con particolare riferimento alla manifattura della meccanica e del fashion, al piccolo commercio al dettaglio della moda, all'hospitality (alberghi- ristorazione) e al settore pubblico.

Tag: abilità digitali, Assintel, Confcommercio, Confindustria, Osservatorio delle Competenze Digitali, skill, skill digitali, soft skill

Post precedente

Il tuo nome

La tua e-mail

Sito

Sicurezza e regolazioni Home Automation, anche delle tapparelle, con Egon di Elkron

14 maggio 2018

Haesley Nine Bridges Country Club: trasparenze e forme organiche

SafeSchool 4.0 è l'App che misura i consumi energetici degli edifici

Articoli più letti



18 maggio 2018 · 1 Comments

Il mercato 2018 degli immobili per l'impresa Retail Real Estate



18 maggio 2018 · 1 Comments

Il mercato Real Estate a Milano è in continua crescita ed espansione



15 maggio 2018 · 1 Comments

Visita per trenta partner italiani agli stabilimenti produttivi Hörmann in Germania

News da Serramenti+Design

Dentro il paesaggio, fuori lo scassinatore. Nova... Portoncino antieffrazione in vetro

Pergozip, l'outdoor made in italy quale armonioso prolungamento dello stile dell'abitazione

Persiane ed ante scorrevoli con pannelli realizzati in ForRes e diverse soluzioni di lamelle

News da II Commercio Edile

Mostre. Achille Castiglioni in mostra al m.a.x.museo di Chiasso

Andrea Dapretto Architetti. Un nuovo sistema costruttivo per Casa Ypsilon a Trieste

Mercato. Le compravendite ad uso investimento sono in aumento

→ News da Bagno&Design

Mario Merz. Sitin

T Tower, il nuovo termoarredo freestanding di Antrax IT

Con Giuseppe Bavuso Erco Iancia la nuova collezione

Leggi la rivista internazionale

Invia il tuo commento Inserisci il tuo nome Inserisci un indirizzo e-mail